

## Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA  
LETTERE@UNITA.IT

## Dialoghi

Luigi Cancrini



EZIO PELINO

## Il dolore e la dignità

Eluana non c'è più e forse ora si può ragionare meno animosamente. Domandandoci se vorremmo essere tenuti per anni e anni in quello stato di totale assenza di pensiero, di totale assenza di piacere e di dolore, di totale immobilità e inerzia. Se vorremmo essere un oggetto. Alimentati artificialmente con un sondino, che non è mangiare.

**RISPOSTA** ■■ Marinella Chirico, giornalista del TG3 locale, ha visto Eluana: "Irriconoscibile, dice a Repubblica, una donna devastata da anni e anni di immobilità. Piena di tubi e tubicini, gli occhi fissi, la lingua che penzolava ora a destra ora a sinistra, la bava che le scendeva. Ogni tanto uno spasmo, altrimenti immobile. Ogni due ore la giravano, per evitare le piaghe da decubito ma le orecchie erano deformate, di un colore scuro, probabilmente con una piaga dentro. Io ho pensato, guardandola, ad un Cristo in croce". Il padre non ha voluto però che le immagini vere, attuali, fossero divulgate. "Da quando si videro in tv le riprese di uno sciatore nel letto di ospedale Eluana mi ha fatto promettere che in un caso del genere non l'avrei fatta vedere." Sono parole che andrebbero lette prima di ogni discussione su Eluana. Riflettendo sulla dignità e sulla compostezza di un padre che, offeso in modo così villano da gente così squallida, è riuscito a trattenersi dall'andare in tv con la foto di Eluana com'è, dicendo: "questa è l'ultima violenza che fate a mia figlia; mi avete costretto, vergognatevi".

MONICA BIANCHI

## I Teodem

Con questo sistema elettorale è la segreteria a dar voce ai vari "teodem", i quali probabilmente rappresentano solo se stessi, in quanto o si è dogmatici teo o si è democratici. Avrebbero loro il dovere di rappresentare noi che abbiamo votato il partito con il suo programma, non quello di portare avanti i loro convincimenti personali, dimenticando il ruolo pubblico che hanno assunto con la carica (e lo stipendio!). Altro che libertà di voto, caro Veltroni! Chi

non è d'accordo, ritorni privato cittadino.

LETTERA FIRMATA

## Stupri che non fanno notizia

Certo in questi giorni il caso Eluana non poteva non dominare i mezzi di comunicazione. Un fatto gravissimo però è avvenuto nel bresciano: una quattordicenne è stata stuprata da quattro studenti. La notizia l'ho appresa dal telegiornale. Sui quotidiani poteva essere rintracciata soltanto se la cercavi a proposito. Mi chiedo se gli

stupratori fossero stati stranieri, in particolare romeni, come sarebbe stata diffusa la notizia. Soprattutto dalla stampa di destra. Mi chiedo cosa avrebbe strillato la Lega. Purtroppo però è proprio così che la Lega fa proseliti.

BOSELLI PASQUALE

## Rispetto della legalità

Sono un vostro assiduo lettore ma con la penna sono una frana. Le cose che vengono dette sulla famiglia Englaro mi hanno dato la forza di scrivervi.

Sono allibito per tutto quello che si è vomitato su una famiglia che per la sua dignità morale e civile ha chiesto per vie istituzionali quello che riteneva giusto sapendo che la figlia non avrebbe voluto trovarsi in simili situazioni.

Per fortuna abbiamo un Capo di Stato imparziale.

MARCO BERTINATTI

## La religione della reliquia

Appare assolutamente coerente la posizione assunta dai cattolici nella tragica vicenda di Eluana Englaro. Una dottrina che si rifiuta di seppellire i cadaveri dei propri leaders ed addirittura li espone, tentando di ritardare o nascondere la loro decomposizione, non può certo riconoscere alcuna differenza tra un'entità cosciente ed una che ne sia priva.

Il fatto che questa maniacale importanza riservata alle spoglie terrene mal si coniughi con l'anima immortale, della cui esistenza sono assolutamente certi, non sembra comunque turbarli.

CLAUDIO ROBBIANI

## Gesù, non la Chiesa

Da cattolico, padre di tre figli fortunatamente sani, mi dissocio totalmente dal comportamento di chi ha fatto gazzarra, volgare strumentalizzazione, battaglia ideologica sulla pelle di Eluana, fortunatamente ora tra le braccia del Padre. Se la chiesa e i cristiani imparassero un po' da Gesù, che è venuto per perdonare e non per condannare, che pur essendo Dio chiedeva al Padre quale fosse la Sua volontà, finirebbe ogni dannosa crociata e la Sua misericordia sanerebbe le ferite di questo mondo e illuminerebbe le coscienze su come cambiarlo accrescendone il bene.

TERESA

## Paura della morte

Abbiamo assistito, in questi giorni, alla sceneggiata di uomini che si sono creduti capaci di decidere della vita o della morte con atti di forza. Penoso. Non c'è legge, Parlamento o dittatore che possa decidere di contrastare la morte!

Non c'è coraggio ma vigliaccheria in chi non capisce che la morte è inesorabile, nessun tiranno in terra, con tutto il suo potere, si è mai potuto sottrarre al proprio destino. Obbligare Eluana alla vita. Quale vita? Non ci fa nessuno sconto sulla nostra morte.

VITTORIO PERGOLA

## Malinconia

Cosa siamo? Tanti piccoli disciplinati debitori in credito soltanto d'una resa dignitosa. Ecco cosa siamo.

Doonesbury

